COLDIRETTI II presidente Giuriolo sul rischio idraulico

Il Polesine quanto è sicuro?

«Andiamo a chiederlo agli abitanti dei comuni alluvionati del padovano e del modenese se i danni li hanno avuti solo gli agricoltori o tutti quanti. Gli investimenti per la sicurezza idraulica e la bonifica non riguardano solo le campagne, ma tutta la comunità». Il presidente della Coldiretti Rovigo, Mauro Giuriolo, interviene a



Mauro Giuriolo

bollare come disinformata la provocazione di qualche organizzazione sindacale secondo cui i consorzi di bonifica dovrebbero essere finanziati ancora di più (di quanto già non avvenga), dalle quote dei proprietari di campi, in quanto sarebbero gli unici beneficiari delle attività di bonifica. Un'affermazione sconfessata dai disastri provocati da esondazioni e frane che avvengono ormai frequentemente anche in Veneto, a causa dei cambia-

menti climatici, ma soprattutto, per evidenti carenze di manutenzione e gestione consapevole del rischio idraulico, attraverso lo strumento delle attività di bonifica.

«Fra l'altro – aggiunge il direttore di Coldiretti Silvio Parizzi – gli agricoltori contribuiscono quotidianamente alla sicurezza del territorio, anche col presidio diretto delle affossature di campagna, cioè la piccola rete di scoli privati tra i campi coltivati».

«Il vero problema - spiega il presidente

Giuriolo - è capire che se oggi il Polesine è il territorio provinciale più sicuro dal punto di vista idraulico di tutto il Veneto, lo deve a decenni e decenni di opere di bonifica e di salvaguardia idrogeologica. Mentre gli allagamenti e le esondazioni dalla rete fluviale, stanno ancora imperversando sull'intera regione - prosegue Giuriolo - la provincia di Rovigo se la sta cavando con una modesta (in riferimento ai disastri avvenuti altrove) esondazione del Tartaro verso Melara e diverse infiltrazione lungo l'ondata di piena del Canalbianco. Questo non è un caso, ma vera e propria conquista dell'opera dell'uomo attraverso i consorzi di bonifica, di cui tutte le nostre comunità si stanno avvantaggiando. Ma queste opere silenziose e meritorie - continua Giuriolo - si stanno interrompendo negli ultimi anni, a causa del drastico e continuativo taglio delle risorse che lo Stato e la Regione dovrebbero destinare appunto alla manutenzione del demanio idrico. E quanto durerà la sicurezza in Polesine?».

Proprio in un momento storico in cui i cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti – conclude il presidente di Coldiretti – e in cui le precipitazioni sono sempre più abbondanti e concentrate in brevi periodi, il rischio idraulico sarà sempre più presente e sempre più urgenti gli interventi strutturali. «Anche il nostro Polesine dà i primi segnali di cedimento e se non si proseguirà con gli investimenti lungo la rete dei corsi d'acqua e col presidio idrogeologico anche noi polesani finiremo per trovarci alluvionati o allagati».



Foalio



Al via i corsi di formazione organizzati dal consorzio di bonifica 'Valle Liri' e dalla Coldiretti

Coltivare i campi, ora si studia

Il presidente Ciacciarelli: «Nuove opportunità per rilanciare l'economia locale»

Partiranno a breve i corsi di formazione gratuiti organizzati, dal Consorzio di Bonifica Valle del liri di Cassino in collaborazione con la Coldiretti di Frosinone e numerosi comuni del Cassinate, per favorire nuova imprenditoria agricola. E' un progetto pilota destinato a ripetersi a macchia di leopardo su tutto il Comprensorio consortile, ove aderiranno i comuni interessati. «Vogliamo dare ai giovani disoccupati il supporto tecnico, logistico culturale e normativo per poter avviare nuove imprese agricole sfruttando le favorevoli opportunità legislative e finanziarie. Questa iniziativa spiega il presidente Pasquale Ciacciarelli - nasce dall'analisi di alcuni fattori convergenti: la disoccupazione giovanile è salita vertiginosamente; le opportunità lavorative nei settori tradizionali sono ridotte; i dati economici evidenziano che l'economia agricola è l'unica a non attraversare una vera e pro-





Il presidente del Consorzio di bonifica "Valle Liri", Pasquale Ciacciarelli

pria crisi, anzi è l'unico settore che registra un seppur lieve incremento occupazionale; il nostro comprensorio ha una grande vocazione agricola che può contare su un territorio favorevole nel quale sono presenti interessanti peculiarità come il Peperone Dop, il tabacco Kentucky, il broccoletto e gli ortaggi in genere, i vitigni pregiati, i fagioli DOP, etc., che hanno grossi margini di penetrazione sul mercato; il nostro comprensorio gode di un formidabile paesaggio ambientale che favorisce anche l'avvio di imprese agrituristiche, da collegare al patrimonio storico-culturale e religioso, e fattorie didattiche, da inserire nel circuito turistico ma soprattutto scolastico; numerose sono le opportunità legislative e fiscale riservate alle nuova imprese agricole a carattere giovanile; è possibile usufruire di svariate forme di finanziamento agevolato, a partire da quelle a fondo perduto fino a 70.000 euro, come i PSR, i PAC.

A tutto questo va ad aggiungersi, ora, anche l'opportunità, per i giovani imprenditori Over 40 di poter usufrui-

re, ove presenti e disponibili, dei terreni demaniali con un fitto agevolato, scontato del 20%. E' questa una grande opportunità per quei giovani che pur volendo intraprendere un'attività agricola non sono in possesso dei terreni necessari.Non solo - aggiunge Ciacciarelli - proprio nei giorni scorsi è stato deciso lo sblocco della cosiddetta Sabatini-bis per cui, dal prossimo mese si potrà accedere, fino a tutto il 2016, anche a specifici finanziamenti in conto interessi per l'acquisto di macchinari, beni strumentali d'impresa, hardwa-

re e software». Insomma, per i giovani disoccupati, il momento è fortemente favorevole per avviare un'impresa di tipo agricolo, "per questo," conclude Ciacciarelli, "nel ringraziare i sindaci dei comuni che hanno già aderito e quelli che lo stanno facendo in questi giorni, invito i giovani di questi comuni a partecipare a questi corsi che sono completamente gratuiti attraverso i quali vogliamo fornire tutti gli elementi possibili per valutare l'opportunità di intraprendere un'attività di tipo agrico-



10-02-2014 Data

Pagina

Foglio

1/2









Voci Feed

Maltempo, allagamenti e disagi nella Piana di Lucca. Sott'acqua gli spalti delle Mura, fossi e canali sorvegliati speciali

Lunedì, 10 Febbraio 2014 13:04 dimensione font 🕞 🕀 Stampa Email Add new comment Vota questo articolo (0 Voti)



Allagamenti e primi disagi per il maltempo in Lucchesia e i canali della Piana sorvegliati speciali. La pioggia, ancora una volta, non risparmia la provincia di Lucca: le maggiori criticità si registrano nel capannorese e a Porcari. Tra Carraia e Toringo la strada è allagata a tratti, così come nell'area di Salanetti. Anche a Lucca non va meglio, dove sono ancora una volta allagati gli spalti delle Mura. I fossi e

canali sono monitorati dal consorzio di bonifica Auser Bientina e in alcuni casi sono già vicini al livello di guardia. In considerazione dell'allerta meteo emessa dalla Regione Toscana sul tutto il territorio della provincia di Lucca fino alle 24 di domani (11 febbraio) e, in particolare, sulla Piana di Lucca dove si prevedono piogge di forte intensità, il Prefetto di Lucca Giovanna Cagliostro ed il presidente della provincia Stefano Baccelli hanno ritenuto opportuna l'apertura della Sala Operativa Congiunta della Protezione Civile, al fine di monitorare costantemente la situazione e assicurare la tempestività degli interventi nell'eventualità che possano verificarsi alcune criticità. Il dispositivo di soccorso del vigili del fuoco è pronto ad intervenire in caso di necessità con i tre presìdi dislocati sul territorio (Lucca, Castelnuovo e Viareggio). Intanto le squadre del Servizio Difesa del Suolo e i tecnici della Provincia di Lucca hanno messo in atto tutte le procedure del caso, per garantire la presenza su tutte le aree della provincia e l'organizzazione del sistema della protezione civile

Intanto è stato aperto anche il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile di Lucca per monitorare l'evolversi degli effetti del maltempo, a causa dell'allerta di tipo elevato diffusa ieri dalla Regione Toscana. Sono già state attivate le associazioni di volontariato che al momento presidiano il territorio. Operativi anche i tecnici comunali per controllare costantemente il livello del reticolo idraulico. Per quanto riguarda i ballini di sabbia si informa la popolazione che sono stati consegnati al magazzino della Protezione Civile in via delle Tagliate, pronti ad essere ritirati da chiunque ne abbia la necessità. Non solo, al Foro Boario di concerto con la Provincia di Lucca, sono in corso le operazioni di preparazione dei sacchi per renderli immediatamente disponibili in caso di bisogno. Al momento non sono rilevati grossi problemi sul territorio provinciale. Nel comune di Gallicano, a causa di un cedimento del manto stradale, la Sp20 (vecchia provinciale che collega la località La Barca a Via di Monteperpoli) è stata chiusa al transito. Non ci sono

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LUCCAINDIRETTA.IT (WEB2)

Data 10-02-2014

Pagina

Foglio 2/2

abitazioni isolate. www.ecostampa.it Ultima modifica il Lunedì, 10 Febbraio 2014 15:42 Letto 691 volte Pubblicato in Primo Piano maltempo in provincia di Lucca maltempo a Lucca Etichettato sotto maltempo allerta meteo allagamenti comune di lucca protezione civile interventi allagamenti nella Piana Mura di Lucca Tweet Articoli correlati (da tag) Incentivi per i servizi prima infanzia a Lucca, in scadenza il bando regionale. Ecco come partecipare Organismi territoriali di partecipazione, nuovo incontro organizzato da Lucca Civica Le testimonianze degli esuli istriani nel giorno del ricordo a Lucca Raddoppio ferroviario, anche Confesercenti aderisce all'iniziativa dei sindaci S. Luca, il sindaco: "Gli studi sul traffico sono coerenti" Altro in questa categoria: « Furti nei negozi hi tech, coppia in manette - Foto Aggiungi commento Riempi tutti i campi affinchè il tuo commento venga approvato in fase di moderazione. Grazie, la redazione. Nome (richiesto) E-Mail (richiesta) ☐ Notificami i commenti successivi Aggiorna 🕏 Invia Torna in alto



Data 10-02-2014

Pagina

Foglio 1 / 2



Coldiretti: "Importante e urgente ricordare la tutela del territorio"

In: Agricoltura, Economia, Impresa, Viterbo 10 febbraio 2014 - 11:12



VITERBO – (m) Prevenire e monitorare, mettendo a punto un sistema snello ed efficiente per tenere puliti i fossi, piccoli e grandi, per tutto l'anno. Questo l'obiettivo del direttore di Coldiretti Viterbo Andrea Renna.

"A fronte di un territorio provinciale a rischio idrogeologico, con continue frane ed allagamenti, le foglie (e non solo) – spiega Renna – continuano ad ostruire il defluire dell'acqua ai lati di molte strade

comunali". Frutto dell'esperienza, gli agricoltori di Coldiretti Viterbo lavorano ogni giorno per invertire rotta, ottimizzando l'impiego delle risorse esistenti, coinvolgendo sempre di più le imprese agricole nella manutenzione e nel monitoraggio del territorio e stimolando di interventi di famiglie e imprese. Occorre rendere sistematici e coordinati i 'piccoli' interventi.

"Comuni e consorzi di bonifica potrebbero approfittare in modo più concreto dell'economicità dell'intervento competente e affidabile dei mezzi delle imprese agricole (trattori e altri macchinari), ma si può fare di più" continua Renna. "È necessario mettere a punto un regolamento unico per tutti i comuni del comprensorio della Tuscia, per l'affidamento degli interventi di manutenzione ordinaria alle aziende che operano nella zona e vedono le necessità di intervento quotidiano per favorire e incentivare ancor di più la costruzione di piccole infrastrutture sulle proprietà, come acquidocci, muretti a secco, terrazzamenti e non penalizzare chi sceglie di vivere e lavorare nelle zone più disagiate (collina e montagna, ma non solo").

La costituzione di un'azienda agricola in altura è garanzia di controllo e manutenzione del territorio. "Non di rado, però, la ristrutturazione anche di un casolare fatiscente è ostacolato da norme di tutela ambientale sulla carta ineccepibili, che nei fatti sono solo un vincolo che frena lo sviluppo. E il territorio ne risente!" conclude Renna.







Articoli recenti

Giovagnoli: "Perché non un liceo classico a Ronciglione?" 10 febbraio 2014

Sanità, Ugl: "Necessario rilancio servizio assistenziale di Roma e Lazio" 10 febbraio 2014

Corruzione, Gabriela Marchionni: "Dimostrerò la mia innocenza" 10 febbraio 2014

Sorpreso con oltre tre etti di cocaina alla stazione di Porta Fiorentina, arrestato 37enne 10 febbraio 2014

Viterbese, quando la freddezza dei numeri scalda prestazioni e classifica 10 febbraio 2014

All'ITT "Leonardo Da Vinci" tavola rotonda su "Alternanza Orientamento Placement" 10 febbraio 2014



Data

10-02-2014

Pagina

2/2 Foglio

"Bisogna tutelare l'ambiente ma non occorre concepire la tutela come mera conservazione dell'esistente con decine e decine di norme. affidate al controllo della pubblica autorità, che non ce la fa" spiega Mauro Pacifici, presidente di Coldiretti Viterbo, che aggiunge:

"Occorre dare spazio a individui ed imprese che capillarmente abitano il territorio e ne conoscono i mutamenti".

Articoli correlati:

- Coldiretti Viterbo, produttori di bufala a confronto
- Pac, al via le domande
- Rosati confermato commissario Arsial, Coldiretti: "Garanzia per gli obiettivi dell'Ente"
- Campagne allagate in tutto il viterbese
- Tares, da Bagnoregio buone notizie

Confartigianato: il 18 febbraio artigiani e commercianti in piazza 10 febbraio 2014

Caprarola, l'assessore Olmati devolve l'indennità alle scuole del paese 10 febbraio 2014

Gaetano Bastoni eletto Presidente del Centro Ricerca Formazione e Documentazione di Protezione Civile 10 febbraio 2014



PRO OSPEDALE DSCHANG-CAMERUN L'ospedale pubblico di Dschang. nell'Ovest del Camerun ha bisogno del tuo aiuto

info: www.comune.vasanello.vt.it

ENTRA E DONA

OnTuscia, il quotidiano della Tuscia

Riproduzione riservata

JAMMA srl - Via del Lavoro, 5 - 01100 Viterbo - Italy ♦ Tel.+39 0761 354602 - Fax +39 0761 273035 Partita IVA: 01682480569 ♦ REA 121158 ♦ Reg. Tribunale di Viterbo N° 533 del 21/09/2004 Direttore Responsabile MONICA CUPRIFI ♦ SpazioWeb.com - ALICOM S.r.I. Iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) n. 16476

I diritti relativi ai video, ai testi firmati ed alle foto sono dei rispettivi autori. La riproduzione con qualsiasi mezzo analogico o digitale non è consentita senza il consenso scritto dell'editore. E' possibile la copia per uso esclusivamente personale. Sono consentite citazioni a titolo di cronaca, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore e dall'indicazione della fonte "OnTuscia.it" compreso l'indirizzo Web http://www.ontuscia.it. L'editore si riserva il diritto di riprodurre i testi

in altre pubblicazioni collegate. Sono consentiti i link da altri siti purché venga specificato che si tratta di link verso "Ontuscia.it". (http://www.ontuscia.it) disclaimer privacy